

**Profilo di Ruolo  
 del Direttore di Struttura complessa  
 PEDIATRIA  
 PRESIDIO OSPEDALIERO DI CITTADELLA**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di struttura complessa di <b>Pediatria</b> del Presidio Ospedaliero (P.O.) di Cittadella dell'Azienda ULSS n.6 Euganea della Regione veneto.														
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Pediatria del P.O. di Cittadella. Attività potranno essere svolte presso altre sedi secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.														
<b>Sistema delle relazioni</b>	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza e Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Distretti Socio-Sanitari; Dipartimento di Prevenzione.														
<b>Principali responsabilità</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione della leadership e aspetti manageriali</li> <li>- aspetti relativi al governo clinico</li> <li>- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.</li> <li>- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi</li> </ul>														
<b>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</b>	<p>L'U.O. di Pediatria del P.O. di Cittadella è una S.C. dell'Azienda ULSS n.6 Euganea della Regione Veneto.</p> <p>La struttura complessa garantisce attività di ricovero ospedaliero di tipo intensivo, prestazioni in urgenza, attività di neonatologia, attività specialistica ambulatoriale presso la sede su cui si articola il Presidio Ospedaliero di Cittadella.</p> <p>L'U.O. gestisce anche l'attività territoriale afferente allo specifico ambito specialistico.</p> <p>Per l'attività di ricovero, l'accettazione dei pazienti è articolata in integrazione con le altre Unità Operative Aziendali, nel rispetto della competenza dei livelli assistenziali</p> <p>Dati dell'UOC Pediatria del P.O di Cittadella (attività riferita all'anno 2016):</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>Ricoveri ordinari Nido</td> <td style="text-align: right;">1143</td> </tr> <tr> <td>Giornate di degenza</td> <td style="text-align: right;">3777</td> </tr> <tr> <td>Ricoveri ordinari Neonatologia</td> <td style="text-align: right;">104</td> </tr> <tr> <td>Giornate di degenza</td> <td style="text-align: right;">1549</td> </tr> <tr> <td>Ricoveri ordinari Pediatria</td> <td style="text-align: right;">377</td> </tr> <tr> <td>Giornate di degenza</td> <td style="text-align: right;">1284</td> </tr> <tr> <td>Prestazioni ambulatoriali per esterni</td> <td style="text-align: right;">5193</td> </tr> </table>	Ricoveri ordinari Nido	1143	Giornate di degenza	3777	Ricoveri ordinari Neonatologia	104	Giornate di degenza	1549	Ricoveri ordinari Pediatria	377	Giornate di degenza	1284	Prestazioni ambulatoriali per esterni	5193
Ricoveri ordinari Nido	1143														
Giornate di degenza	3777														
Ricoveri ordinari Neonatologia	104														
Giornate di degenza	1549														
Ricoveri ordinari Pediatria	377														
Giornate di degenza	1284														
Prestazioni ambulatoriali per esterni	5193														

**Competenze richieste**

<b>Leadership e coerenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</li> </ul>
------------------------------	---

<p><b>negli obiettivi – aspetti manageriali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell’Azienda nel suo complesso.</li> <li>• Conoscere l’atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</li> <li>• Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all’Azienda.</li> <li>• Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> <li>• Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell’ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</li> <li>• Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali</li> <li>• Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell’integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell’area emozionale, motivazionale, relazionale. Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un’ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l’utenza che per i collaboratori.</li> <li>• Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.</li> </ul>
<p><b>Governo clinico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.</li> <li>• Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l’utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell’assistenza.</li> <li>• Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</li> </ul>
<p><b>Pratica clinica e gestionale specifica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Direttore deve praticare e gestire l’attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell’utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l’organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell’ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.</li> <li>• Il Direttore deve organizzare e gestire, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito pediatrico, dimostrando di avere una consolidata competenza professionale nei processi clinico-assistenziali del percorso nascita e dell’età pediatrica, acquisita in struttura ospedaliera con casistica di adeguata complessità diagnostico-terapeutica; deve saper gestire ed organizzare l’assistenza neonatologica secondo i criteri dell’hub e spoke, garantendo i previsti livelli assistenziali presso la struttura, in particolare la gestione delle urgenze neonatologiche in sala parto; deve gestire l’assistenza pediatrica nei diversi setting assistenziali previsti, con particolare riferimento al percorso della gestione in urgenza-emergenza.</li> <li>• Il Direttore deve garantire il governo clinico ed in particolare l’appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale, assicurando altresì, con un costante monitoraggio, che i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali non superino quelli richiesti dalle disposizioni nazionali e regionali;</li> <li>• Il Direttore deve assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo</li> </ul>

dell'organizzazione dipartimentale;

- Il Direttore deve consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali ed i Pediatri di Libera Scelta volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale, anche secondo le indicazioni regionali nell'ambito della Rete Integrata Materno Infantile;
- Il Direttore deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda ed il centro hub, nell'ambito della rete hub e spoke;
- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze;
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- Il Direttore deve attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di acuzie alla risposta all'utenza;
- Il Direttore deve possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo; sapendo gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima lavorativo;
- Il Direttore deve promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo del personale;
- Il Direttore deve favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti;
- Il Direttore deve avere l'attitudine al lavoro in equipe anche con coinvolgimento del personale tecnico e di comparto;
- Il Direttore deve gestire il budget e promuovere il lavoro per obiettivi;
- Il Direttore deve mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione;
- Il Direttore deve assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
  - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
  - garantiscano l'equità dell'assistenza;
  - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
  - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
  - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
  - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

### **Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza in ambito neonatologico, avendo acquisito competenze relative all'assistenza al neonato sano e patologico, inclusa la gestione dell'emergenza, il trasporto del neonato ed il follow-up.

Il Candidato deve avere esperienza nell'assistenza pediatrica, nei diversi setting assistenziali previsti, in particolare deve dimostrare esperienza nei percorsi di gestione dell'urgenza-emergenza.